



VALCERESIO
Scuola Capofila Ambito Territoriale Lombardia 34
Scuola Polo Sicurezza Interambito 34-35
Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici
Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 - 📠 Fax 0332474918



A.S. 2018/19

Indirizzo:

**ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI**

Classe 5 Sez P

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DECRETO LEGISLATIVO 13.04.2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Indice

1. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di Classe
Profilo della classe

2. Obiettivi del Consiglio di Classe

Obiettivi educativo-comportamentale
Obiettivi cognitivo-disciplinari

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

4. Percorsi didattici

1. Percorsi inter/pluridisciplinari
2. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
4. Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
5. Attività ampliamento offerta formativa
6. Altro

5. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano
2. Storia
3. Inglese
4. Francese
5. Tedesco
6. Matematica
7. Economia aziendale
8. Educazione fisica
9. Religione
10. Diritto
11. Economia politica
12. Tecniche di comunicazione

6. Simulazioni della prima e della seconda prova.

1. Simulazioni della prima prova
2. Simulazioni della seconda prova

7. Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio.

1. Griglia di valutazione della prima prova
2. Griglia di valutazione della seconda prova
3. Griglia di valutazione del colloquio

8. Allegati

9. Consiglio di classe con firma dei docenti.

1. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
AMBROSETTI PATRIZIA	FRANCESE	SI	SI	RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI
ANTONINI ILARIA	RELIGIONE	SI	SI	
CHIAROLANZA FRANCESCA	INGLESE	NO	NO	
DELLA ROSSA PIERLUIGI	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	NO	NO	
DI CAPRIO CAROLINA	ITALIANO	SI	NO	
GRENNI EVA	INFORMATICA E LABORATORIO	NO	NO	
LENTINI SALVATORE	MATEMATICA	NO	NO	
MONTELEONE GIUSEPPE	STORIA	SI	SI	
MOTTA ROBERTA	SOSTEGNO			
NASTASI IVAN	SOSTEGNO			
SESTO GIOVANNI	SOSTEGNO	NO	NO	
NIDOLI SARA	SCIENZE MOTORIE	SI	NO	
PALIEV MARIANA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	NO	NO	
TROMBINO GIULIA	DIRITTO ED ECONOMIA	SI	SI	
IMBIMBO FARA (CASOLINI AZZURRA)	TEDESCO	NO	NO	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 P è composta n.32 studenti, di cui n.2 alunni ripetenti dalla precedente quinta P, n.3 alunni con disabilità e n.8 alunni DSA.

Al di là dei numeri, essa si presenta come un gruppo la cui fisionomia è inevitabilmente lo specchio delle singole storie personali dei suoi componenti e del loro, molto spesso, complesso bagaglio umano.

I percorsi personali e didattici, sovente tortuosi e travagliati, hanno infatti caratterizzato fortemente il profilo e la storia di questa classe che ha dovuto ogni anno ritrovare l'equilibrio necessario per affrontare l'attività didattica in modo proficuo e costruttivo.

A fronte di tale situazione e nonostante le ovvie difficoltà gli alunni, hanno, tuttavia, sempre dimostrato una grande disponibilità all'accoglienza e al contempo una particolare recettività agli stimoli di una didattica spesso laboratoriale e creativa che ha provato ad intercettare i loro interessi e le loro attitudini.

Tali peculiarità, insieme alla ricchezza umana di questi studenti, ha reso il gruppo capace di ricostituire ogni volta un clima scolastico dotato di una singolare positività e di una tutta sua "disordinata armonia".

Va tuttavia rilevata, per quanto riguarda il puro profitto di un certo numero di alunni, la scarsa attitudine allo studio domestico e una certa difficoltà alla rielaborazione autonoma dei contenuti.

Questa la storia della classe 5P, classe che ha rappresentato una vera sfida tanto per ciascuno dei suoi componenti quanto per i loro docenti.

Questi, infatti, per arrivare a motivare, nel corso di questi anni, ogni singolo alunno tanto all'attività didattica quanto alla sua rielaborazione domestica, si sono spesi con un grande impegno sia professionale che umano senza mai stancarsi di mettere in campo strategie e creatività ma anche senza mai smettere di indicare a ciascuno di essi i rispettivi punti di forza; il tutto con lo scopo ultimo di farli giungere alla conclusione del loro percorso scolastico.

➤ **QUADRO ORARIO**

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
<i>di cui in compresenza</i>	4*		4*		2*
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto/Economia	-	-	4	4	4
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32
<i>Di cui in compresenza</i>	4*		4*		2*

➤ **STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**

Durante l'intero triennio la classe ha visto l'inserimento di pochi alunni nuovi; nello specifico in terza si è inserito un alunno , proveniente da altro Istituto, in quarta è giunto un alunno proveniente dal Corso A (Amministrazione, Finanza e Marketing) e in quinta l'inserimento di due alunni ripetenti della quinta del precedente anno scolastico.

Pochi i docenti che hanno avuto la continuità didattica.

Ciò nonostante la classe, sia pure nelle sue diversità e difficoltà, ha avuto una crescita tanto didattica quanto formativa.

A riprova della prima, il dato che la classe non ha subito né abbandoni né bocciature, bensì solo debiti formativi che sono poi stati superati in sede di esami ad agosto.

A conferma della seconda, invece, si rileva la grande partecipazione della classe alle molte iniziative formative offerte dall'Istituto; spicca, ad esempio, la massima partecipazione, in terza, al Progetto " Studio a scuola ", e per l'intero triennio a tutti i percorsi di Cittadinanza e Costituzione che molto spesso sono stati occasione per veicolare, nel corso degli anni, anche saperi più strettamente disciplinari e curriculari.

Nello specifico, durante l'ultimo anno, la classe ha seguito le lezioni curriculari dimostrando un livello di partecipazione e di interesse globalmente accettabile.

La preparazione finale risulta così differenziata:

- un certo numero di allievi si attesta su un profitto al limite della sufficienza in alcune discipline;
- una parte della classe, quella maggioritaria, ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente;
- per un numero esiguo di alunni si registra in livello di preparazione globalmente buono.

➤ **OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE, STRATEGIE ATTIVATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI.**

E' possibile affermare che al termine dell'esperienza scolastica la classe, nella quasi totalità, sebbene ciascuno con tempi e strategie diverse, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi educativi e gli obiettivi didattici qui di seguito previsti e spuntati.

2. Obiettivi del Consiglio di Classe (inserire gli obiettivi didattici ed educativi)

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Educativi e Comportamentali (*inserire un segno di spunta sugli obiettivi previsti*)

- X Rispetto delle regole
- X Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- X Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- X Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- X Impegno nel lavoro personale
- X Attenzione durante le lezioni
- X Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- X Partecipazione al lavoro di gruppo
- X Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Cognitivi e disciplinari (*inserire un segno di spunta sugli obiettivi previsti*)

- X Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- X Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- X Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- X Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- X Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

I seguenti criteri di valutazione del processo formativo *sono stati deliberato dal Collegio dei Docenti nel corso della seduta n. 3 del 8/11/2018 (ordine del giorno n.2)*

➤ CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A. PROPOSTE DI VOTO

Ogni docente definisce la propria **PROPOSTA DI VOTO** per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di condotta partendo dalla media matematica (media delle medie) delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione e valutando:

- i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1° quadrimestre;
- informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale non docente, dei compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti.

Il profitto è ritenuto **NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- Deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- L'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;
- Il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente A.S. e prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni nella maggior parte gravemente insufficienti;
- risultati insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero;
- attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili.

B. DELIBERAZIONI

Deliberazione di ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

Lo studente valutato almeno sufficiente in tutte le discipline e nel voto di condotta è ammesso alla frequenza della classe successiva, con attribuzione del credito scolastico, se del triennio.

Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo sarà necessaria la presenza di "sei" in tutte le discipline e nella condotta.

Deliberazione di sospensione del giudizio

È disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente, quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non gravemente, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo. In questo caso il Consiglio di classe delibera la sospensione di giudizio.

La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti il cui giudizio risulta sospeso sono tenuti a frequentare. La famiglia può, in alternativa, decidere per una preparazione domestica, previa comunicazione scritta all'Istituto.

In entrambi i casi, gli studenti sono sottoposti a verifica da effettuarsi dal 26 al 30 agosto 2019. I dati risultanti dalla frequenza e/o dalla verifica o dalle verifiche conclusive del corso costituiranno la base perché il Consiglio di classe possa sciogliere in senso positivo o negativo il giudizio di sospensione, dandone soddisfacente motivazione.

Deliberazione di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

Accertato che i docenti hanno messo in atto iniziative e strategie didattiche volte al recupero delle lacune rilevate nel corso dell'anno e pregresse, un alunno non è ammesso alla classe successiva o agli esami conclusivi se rientra in tutto o in parte nelle seguenti situazioni:

- non ottiene almeno sei nel comportamento;
- non frequenta almeno il 75% delle lezioni;
- non ha conseguito il numero minimo di valutazioni previsto dal Collegio dei Docenti
- presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti e/o situazioni di profitto insufficiente, anche se non gravemente, in diverse discipline;
- non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte consistente le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal p e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota;
- in modo motivato, il Consiglio di classe non ritiene sussistere le possibilità per un recupero sostanziale delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive; né il Consiglio ritiene sussistere la preparazione di base necessaria per affrontare gli esami conclusivi.

Costituisce, inoltre, elemento di valutazione a supporto delle deliberazioni del Consiglio di classe il fatto che l'alunno non abbia messo in atto le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate.

C. SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI CONSIGLIO DI CLASSE PERFETTO

Il Consiglio prende visione delle proposte di voto in ciascuna disciplina raccolte in un quadro riassuntivo e procede all'analisi delle situazioni riguardanti i singoli alunni.

Per gli alunni con tutte le proposte di voto positive il Consiglio procede alla miglior definizione e all'approvazione definitiva dei voti, quindi delibera la promozione.

Per gli alunni con insufficienze non gravi in una o più discipline, oppure con insufficienze gravi il Consiglio procede come da criteri, quindi assume la deliberazione finale, caso per caso indicando le discipline che hanno determinato l'esito, insieme ai corsi relativi che lo studente dovrà frequentare nel periodo di sospensione delle lezioni e comunque entro l'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico.

Il Consiglio procede all'assegnazione dei **voti di condotta**, tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento nei confronti di sé (impegno), della società (rispetto delle regole) e nei confronti degli altri (collaborazione).

Il Consiglio, dopo aver raccolto tutti i documenti e gli attestati, delibera, se pertinente, l'assegnazione del **credito scolastico** agli alunni promossi o ammessi agli esami conclusivi.

Il/la coordinatore/trice provvede alla raccolta delle indicazioni da fornire agli alunni promossi con sospensione di giudizio, avendo cura di informare anche le rispettive famiglie.

D. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'ORA DI RELIGIONE CATTOLICA

Le attività di studio individuale assistito alternative all'insegnamento della religione cattolica saranno valutate come di seguito indicato:

- Il docente incaricato dell'assistenza segnala, annotandola alla fine di ogni ora sull'apposito registro, una valutazione dell'impegno e della serietà nello studio dimostrata dagli studenti e, alla fine dell'anno scolastico, fornisce un giudizio complessivo su ognuno di essi;
- Il Consiglio di classe interessato, in conformità a tale giudizio e in considerazione dei progressi eventualmente riscontrati nel profitto delle varie discipline, decide se attribuire allo studente il giudizio di "*ottimo*" o "*eccellente*";
- Il giudizio di "*ottimo*" o "*eccellente*" è considerato come elemento per l'attribuzione del credito scolastico, alla stregua dell'analoga valutazione della Religione cattolica.

➤ **STRUMENTI DI MISURAZIONE E NUMERO DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO**

Sono fissati i seguenti limiti minimi per le verifiche del primo e secondo periodo di valutazione:

Discipline con 3 o più ore settimanali:	
PRIMO PERIODO Verifiche scritte, grafiche, pratiche (se previste): minimo 2	PRIMO E SECONDO PERIODO Verifiche orali : minimo 2 + <i>le verifiche orali possono essere sostituite con test, questionari o altre tipologie di prove scritte; in caso di proposta di voto finale orale non sufficiente è però indispensabile che il docente acquisisca almeno due voti orali.</i>
SECONDO PERIODO Verifiche scritte, grafiche, pratiche (se previste): minimo 2	

Discipline con 1 o 2 ore settimanali:	
PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE minimo 2 valutazioni	minimo 1 valutazione per tipologia di prova prevista (<i>orale, scritto, grafico, pratico</i>), per le verifiche orali <i>idem come sopra</i>

➤ **STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il voto finale di condotta è determinato dalla media matematica dei voti di condotta attribuiti da ogni docente del Consiglio di Classe, sulla base dei parametri sotto riportati, con l'eventuale variazione nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dell'ambiente scolastico; l'alunno si rende responsabile di rotture o danneggiamenti delle strutture scolastiche, oppure contribuisce al loro degrado: - 1 voto
- Reiterazione del comportamento: - 2 voti.

Gli atti che comportano una diminuzione del voto di condotta devono essere debitamente documentati e verbalizzati sul registro di classe.

- Un punto aggiuntivo è previsto per gli alunni delle classi che:
 - alla fine dell'anno riconsegnano i locali in perfetto stato di conservazione, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti;
 - che, durante l'A.S., mantengono l'aula pulita e ordinata;
 - che partecipano proficuamente al progetto "Green school"
- Un punto aggiuntivo è previsto per gli studenti del primo biennio che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito del progetto "Studio a scuola" per almeno 12 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CONDOTTA

1. PARTECIPAZIONE al dialogo educativo	
5	Non partecipa alle attività didattiche
6	Partecipa sporadicamente alle varie attività
7	Partecipa in modo limitato alle varie attività
8	Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle varie attività
9	Partecipa con interesse alle attività proposte
10	Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche

2. Comportamento nei confronti di sé (IMPEGNO)	
5	Non porta a termine i compiti e gli impegni affidati
6	Porta a termine i propri impegni in modo incostante
7	Generalmente porta a termine gli impegni assunti
8	Porta a termine gli impegni presi in modo abbastanza costante
9	Porta a termine gli impegni in modo costante
10	È affidabile nel portare sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti

3. Comportamenti nei confronti della società (RISPETTO DELLE REGOLE)	
5	Non rispetta le regole in modo sistematico e non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
6	Spesso non rispetta le regole e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
7	Talvolta non rispetta le regole e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
8	Rispetta sostanzialmente le regole e, in genere, assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
9	Rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
10	Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

4. Comportamenti nei confronti degli altri (COLLABORAZIONE)	
5	Manifesta ripetutamente atteggiamenti di intolleranza nei confronti di compagni e/o docenti
6	Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e/o docenti
7	Non sempre è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
8	È sostanzialmente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
9	È costantemente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
10	È costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo e ne valorizza le potenzialità

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Tenuto conto di quanto stabilito nel D.M. 42 del 22 maggio 2007 per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i C.d.C. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

- la media matematica (esempio: 6,4=livello basso 6,5=livello alto);
- la presenza di certificazione esterna valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000
- la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.O.F.
- la valutazione del comportamento e la frequenza (almeno nove in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- il giudizio di "*ottimo*" o "*eccellente*" per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione o, in alternativa, dell'attività di studio individuale assistito
- Studenti che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito del progetto "*Studio a scuola*" per almeno 12 ore
- Studenti che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro

L'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio:

- fascia bassa = assenza dei criteri in precedenza considerati
- fascia alta = presenza di almeno un criterio

4. Percorsi didattici

Progetti di Cittadinanza e Costituzione)

L'Istituto Valceresio già da diversi anni, prima del D.lgs n.62/2017 , dedica grande impegno alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

Per tali attività già nel **2008** la **Circ. Min. n.100** indicava “ **lo sviluppo di principi, temi e valori della Costituzione** nonché le norme concernenti **l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza.**” La successiva **Circ. Min. n.86/2010** ha fornito poi indicazioni ancora più dettagliate sui contenuti di Cittadinanza e Costituzione che devono far leva sulla conoscenza approfondita della Costituzione, sui documenti Europei e Internazionali (...Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'integrazione) e sulla trasversalità con le altre discipline, trasversalità che può prevedere i temi **della legalità e della coesione sociale, dei diritti umani, del pluralismo e dello sviluppo sostenibile, insistendo sulla dimensione educativa** che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento. Per **le competenze di cittadinanza** le **Indicazioni Nazionali** riportano **la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Nello specifico, tra le otto competenze previste dall'asse di cittadinanza, ne spiccano in particolar modo tre che fanno maggiore leva sul concetto di cittadinanza attiva e precisamente “ **le competenze civiche, le competenze sociali e lo spirito d'iniziativa**”.

Per sviluppare tali abilità l'Istituto ha ideato e realizzato percorsi, trasversali a tutti gli indirizzi, in cui sono stati offerti spunti di riflessione sui temi e i valori sopracitati, diffondendo una vera e propria cultura della cittadinanza attiva e responsabile e della coesione sociale .

Con azioni concrete realizzate sia a livello interno dell'Istituto (Progetto “ **Studio a Scuola**”) ,che a livello locale (Progetto “**Occhi aperti sul disagio**”) che a livello internazionale (Progetto “**Cartolina dall'Etiopia**) i nostri alunni sono diventati veri e propri protagonisti di progetti di collaborazione tra loro e di progetti umanitari legati a tematiche quali l'inclusione, il rispetto delle diversità, l'uguaglianza sostanziale, le pari opportunità, lo sradicamento della povertà e dell'emarginazione. Il tutto in un'ottica di crescita umana, di attitudine all'ascolto, al confronto, al dialogo interculturale e alla collaborazione attraverso comportamenti responsabili e fattivi.

Questi i nostri Progetti di Cittadinanza e Costituzione, che hanno veicolato anche saperi più strettamente curriculari declinati, poi, dai singoli consigli di classe.

- **Cartolina dall'Etiopia:** per favorire processi interculturali e intervenire in modo concreto attraverso un'adozione a distanza;
- **Occhi aperti sul disagio:** per una presa di coscienza di realtà sociali difficili ed una conseguente azione di cittadinanza solidale attraverso raccolte annuali di beni di prima necessità;
- **Studio a Scuola**”: un supporto didattico gratuito che gli alunni stessi, nell'ottica del “ peer to peer”, propongono il pomeriggio con l'assistenza di un docente e monitorato dall'Istituto anche ai fini della valutazione;
- **Green School:** per contribuire alla crescita di una nuova generazione più consapevole e protagonista di un futuro sostenibile, riscoprendo nel rifiuto una nuova materia prima;
- **Educazione alla Legalità** : incontri informativi su tematiche quali
 - uso e spaccio di “Stupefacenti “
 - Violenza (di genere e non solo), per riconoscere e contrastare relazioni affettive sbagliate .

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Percorso di	Discipline coinvolte	Materiali/ testi/ documenti	Attività/svolte
<p>1)Cartolina dall’Etiopia: Principi fondamentali della Costituzione (art.2/3/10/11Cost), differenza tra crescita e sviluppo dei Paesi e la loro misurazione</p> <p>Homeless children in Ethiopia’s capital: (Condizioni di vita di alcuni bambini e ragazzi nella capitale etiope)</p> <p>Il Futurismo e l’interventismo di Marinetti: la partecipazione alla guerra in Etiopia.</p>	<p>tutte Diritto/economia politica</p> <p>Inglese</p> <p>Italiano</p>	<p>Libro di testo, la Costituzione, video, testimonianze , fotografie della realtà Etiope</p> <p>Articoli giornalistici dal quotidiano <i>The Guardian</i></p> <p>Mappe e riassunti</p>	<p>-Incontri con volontari del CAE, - raccolta fondi e relativo iter burocratico per concretizzare l’adozione a distanza.</p> <p>-corrispondenza tra bimbo e classe adottante</p>
<p>2)Occhi aperti sul disagio: Principi fondamentali della Costituzione (art.2/3Cost),le onlus nell’assistenza sociale</p> <p>Il verismo e i romanzi di Verga. Il ciclo dei vinti: storia della lotta dell’uomo per l’esistenza, il progresso e l’ascesa sociale raccontato attraverso le parole, le idee, i sentimenti e le difficoltà dei personaggi.</p>	<p>Tutte Diritto/economia politica</p> <p>Italiano</p>	<p>Libro di testo, Costituzione, Video e testimonianze di realtà sociali difficili presenti sul territorio varesino</p> <p>Libro di testo</p>	<p>- raccolta di generi di prima necessità da parte della classe.</p> <p>- Incontri nel mese di dicembre con volontari dell’ Associazioni di inclusione Varesina “Un cuore con le Ali” in occasione della consegna.</p>
Studio a scuola	Tutte le discipline oggetto di richiesta di tutoraggio	Modulistica appositamente predisposta dalla scuola come prerequisito; Libri di testo e tutto il necessario per offrire il supporto didattico	Attività di tutoraggio peer to peer svolta in orario extracurricolare.

Green School; La sostenibilità ambientale come fattore indispensabile per un vero Sviluppo	Religione, Diritto/ economia politica	Scheda informativa sulla suddivisione dei rifiuti prodotti a scuola. Libro di testo di diritto	Fornitura di idonei contenitori per la raccolta differenziata in ogni aula e pertinenza scolastica.
---	---	---	--

INTRODUZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Già dall'a.s. 2005/2006 - prima dell'entrata in vigore della legge n. 107 - l'Istituto Superiore "Valceresio" di Bisuschio ha dedicato grande impegno nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro che hanno progressivamente coinvolto tutti gli studenti dei diversi indirizzi di studio – anche liceali.

Nel corso degli anni l'attività ha permesso agli alunni l'acquisizione di competenze trasversali e professionali e ha permesso all'Istituto di consolidare la rete di rapporti con il territorio.

Con legge n. 107 del 13/07/2015 l'attività si è ulteriormente potenziata e ha consentito agli studenti di completare la formazione in aula con un periodo di lavoro progettato e realizzato dall'istituzione scolastica e dai tutor aziendali.

A partire dal secondo anno gli studenti hanno iniziato il loro avvicinamento al mondo del lavoro grazie ad un periodo di formazione e di attività laboratoriali finalizzato alla certificazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – CSSL.

Sono state anche organizzate visite aziendali e incontri con esperti del mondo del lavoro.

Grazie alla consolidata collaborazione fra l'Istituto e numerosi enti, aziende, agenzie e liberi professionisti del territorio è stato possibile realizzare un percorso di circa 400 ore inteso come raccordo tra formazione in aula ed esperienza pratica, che ha favorito l'orientamento dello studente e ha permesso l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'attività si è svolta negli orari didattici e ha visto la partecipazione di tutto il gruppo classe contemporaneamente.

Solo per alcuni progetti di particolare interesse è stata possibile la partecipazione in periodi diversi.

La scelta di collocare gli studenti singolarmente o in piccoli gruppi ha permesso un apprendimento più efficace e ha dato agli allievi l'opportunità di sperimentare, sviluppare ed integrare le conoscenze e le competenze acquisite in classe.

L'esperienza ha inoltre favorito l'orientamento alle scelte future - fondamentale per il successo scolastico e formativo.

La progettualità condivisa con i tutor aziendali ha cercato di valorizzare sia le competenze trasversali quali il problem solving e il team working, che quelle professionalizzanti.

In particolare per quanto riguarda gli studenti dell'indirizzo professionale in fase di progettazione sono stati differenziati gli obiettivi legati alle competenze comuni da conseguire in alternanza e quelli più professionalizzanti legati alle specificità dell'azienda/ente ospitante.

I risultati comuni hanno riguardato le seguenti competenze:

- acquisire e interpretare l'informazione – gestione delle informazioni;
- problem solving – gestione dei problemi;
- comunicare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- progettare – organizzare il lavoro;
- individuare collegamenti e relazioni – gestire informazioni tecniche;

- imparare ad imparare in un contesto operativo.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione delle competenze sono stati la scheda di valutazione dell'ente ospitante e la scheda di autovalutazione dello studente.

Per ogni anno del triennio l'attività di alternanza scuola-lavoro è stata misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto è stato sommato algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella:

Voto del tutor aziendale	Media finale
5	Voto medio disciplinare - 0,1
6	Voto medio disciplinare + 0,1
7	Voto medio disciplinare + 0,2
8	Voto medio disciplinare + 0,3
9	Voto medio disciplinare + 0,4
10	Voto medio disciplinare + 0,5

Gli stage si sono sempre svolti correttamente e senza particolari problemi.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

VEDI ALLEGATO

1. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO <i>(Inserire le attività sulla base degli indicatori della tabella seguente)</i>			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Binario 21	Milano	Una mattina
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Incontro con Volontari del CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta	Aula Magna dell'Istituto	1 H
	Incontro con Avvocato del Foro di Varese su a) Testi Unico sugli stupefacenti (D.P.R. 309/1990) b) Violenza di genere e altre forme di violenza	Aula Magna dell'Istituto	1H 1H
	Incontro con Rotary Valceresio per Campagna di Vaccini antipolio in Africa	Aula Magna dell'Istituto	1H
Orientamento (altre attività)	Open Day: -Università dell'Insubria VA	Scuola Media Vidoletti;	Una mattina
	Orientamento post-diploma con varie figure professionali del Rotary Valceresio	Aula Magna dell'Istituto;	Una mattina
	Incontri sul bilancio di competenze nell'ambito del Progetto Giovani di valore	Aula	2H

2. ALTRO
Partecipazione XV Giornata della Solidarietà e relative testimonianze (12 Aprile 2019 – Centro storico di Varese)

5. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	ITALIANO
Docente	Di Caprio Carolina

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
Storia letteraria dall'unità d'Italia ad oggi con l'approfondimento dei maggiori autori nella nostra letteratura	<p>Comprendere un testo nei suoi lineamenti essenziali e sintetizzare i contenuti.</p> <p>Produrre testi orali e scritti con un linguaggio semplice e mediamente corretto.</p> <p>Interpretazione dell'opera e sua contestualizzazione.</p>	<p>Comprensione di testi semplici.</p> <p>Contestualizzazione a livello storico e culturale.</p> <p>Elaborazione di semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Produzione di semplici testi di vario tipo.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Ricerca e consultazione • Lavoro di gruppo • Ricerca guidata • Discussione guidata • Lettura di documenti e articoli da riviste e quotidiani

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input type="checkbox"/> Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportelli <input type="checkbox"/> Sospensione Attività Didattica
STRUMENTI DI LAVORO
<input type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Video <input type="checkbox"/> Mappe e schemi <input type="checkbox"/> Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

I quadrimestre: 2 scritti e 2 orali

II quadrimestre: 3 scritti (di cui una simulazione e un' esercitazione valutata) 4 verifiche di Letteratura (2 orali e 2 scritte)

Documento	PROGRAMMA
Materia	Italiano
Docente	Di Caprio Carolina

Nuclei fondanti di Italiano	Autori e testi
Il Positivismo; Il Naturalismo; Il Verismo; (definizioni e caratteri)	Giovanni Verga: <ul style="list-style-type: none">• Biografia, pensiero, opere.• Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo. <i>Prefazione ai Malavoglia</i>• Nedda• Novelle Rusticane (Sintesi del contenuto e caratteri peculiari delle opere)
L'età del Decadentismo	Giovanni Pascoli: <ul style="list-style-type: none">• Biografia, poetica e opere. <i>La poetica del fanciullino</i> da Myricae: <i>X Agosto, Lavandare.</i> (Sintesi del contenuto e caratteri peculiari delle opere) Luigi Pirandello: <ul style="list-style-type: none">• Biografia, pensiero e opere• Il fu Mattia Pascal. Uno nessuno e centomila, Novelle per un anno, L'umorismo (Sintesi del contenuto e caratteri peculiari delle opere) Italo Svevo: <ul style="list-style-type: none">• Biografia, pensiero e opere• Una vita, Senilità, e La coscienza di Zeno

	<p align="center">(Sintesi del contenuto e caratteri peculiari delle opere)</p> <p>Il Futurismo e Marinetti (accenni)</p>
<p>I poeti del Novecento</p>	<p>Giuseppe Ungaretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia, poetica e opere • Da <i>Allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Soldati, Mattina</i> <p>Eugenio Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia, poetica e opere Da <i>Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato</i> Da <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio</i> <p>(Sintesi del contenuto e caratteri peculiari delle opere)</p>
<p>Il Romanzo nel Novecento</p>	<p>Il Neorealismo</p> <p>Primo Levi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia e opere • <i>Se questo è un uomo</i> <p>(Sintesi del contenuto e caratteri peculiari dell'opera)</p> <p>Italo Calvino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia e opere • Le opere della fase neorealista: <i>Il sentiero dei nidi di ragno, I nostri antenati (Il visconte dimezzato, Il barone rampante, Il cavaliere inesistente), La giornata di uno scrutatore.</i> • <i>Le cosmicomiche, Ti con zero, Lezioni americane.</i> <p>(Sintesi del contenuto e caratteri peculiari dell'opera)</p>

OBIETTIVI

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	FRANCESE
Docente	AMBROSETTI PATRIZIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
Aspetti comunicativi e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.	Utilizzo della lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi: comprendere e comunicare messaggi di vita quotidiana Produzione di semplici dialoghi e/o brevi descrizioni.	Interagisce in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale o di lavoro (stages); descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro; utilizza appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi; sa ridurre testi brevi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale e quotidiano; utilizza un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, o di lavoro (stages); utilizza dizionario bilingue multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving
- Altro:

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale

- Corsi di recupero
- Sportelli
- X Sospensione Attività Didattica
- Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- X Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- X Video
- Web quest
- X Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro:

VERIFICHE

Primo quadrimestre: due prove scritte e due prove orali
 Secondo quadrimestre: tre prove scritte e due orali

Documento	PROGRAMMA
Materia	FRANCESE
Docente	AMBROSETTI PATRIZIA

Tourisme : hébergement – réclamation dans l’hôtel et lexique et lexique
 La réclamation
 Les voyages d’affaires
 La vente
 Le circuit de vente
 La facture
 L’économie de la France
 La France dans le monde
 L’histoire de la France
 La Pollution
 Paris et l’Ile de France
 Les monuments de Paris
 Dates des Républiques Françaises : histoire chronologie des cinq
 Républiques françaises
 1ère Guerre Mondiale : les batailles de la France
 1ère Guerre Mondiale : les causes
 1ère Guerre Mondiale : la guerre des tranchées
 2ème Guerre Mondiale: aspetti generali

2ème Guerre Mondiale : le débarquement en Normandie

Grammatica

Conditionnelle présente/ plus-que-parfait/ futur antérieur

Adjectifs et pronoms démonstratifs

Adverbes

Comparativi

Fraasi subordinate: espressioni della condizione/ espressioni della causa /espressioni della conseguenza /
espressioni dello scopo /espressioni della concessione e dell'opposizione /espressioni di tempo

Ripasso dei seguenti argomenti grammaticali: dei tempi verbali: indicativo presente/ imperfetto/futuro/ passé
composé

Prépositions

Pronomi personali atoni e tonici

Uso di c'est / il est

Beau /nouveau/ vieux/ fou/ mou

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	TEDESCO
Docente	CASOLINI AZZURRA

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che il tedesco ha regole e norme. • Sapere che l'ordine delle parole nelle frasi può variare (inversione) • saper differenziare il funzionamento dei sistemi di scrittura, fonologia e fonetica • conoscere alcune regole e valori socioculturali (saluti, presentazione CV, necessità quotidiane) • conoscere il lessico relativo al marketing ed alle aziende 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi orali di situazioni note • Cogliere informazioni basilari dall'ascolto di testi registrati che trattano di temi quotidiani • Leggere brevi testi di vita quotidiana e selezionare determinate situazioni in testi specifici non complessi • Trasferire le nozioni settoriali imparate ed adottarle per motivi di espressione personali • Saper elaborare una lettera personale in cui si parla di avvenimenti, sentimenti e desideri • Partecipare a situazioni comunicative di una certa durata, utilizzando connettori logici e esprimendo la propria opinione personale. • Sono in grado di parlare in modo comprensibile in situazioni quotidiane

METODI DI INSEGNAMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva
<input type="checkbox"/>	Ricerca e consultazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	Analisi di casi e/o problemi
<input type="checkbox"/>	Ricerca guidata
<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input type="checkbox"/>	Altro:

ATTIVITA' DI RECUPERO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Recupero in itinere
<input checked="" type="checkbox"/>	Studio individuale
<input type="checkbox"/>	Corsi di recupero
<input type="checkbox"/>	Sportelli
<input checked="" type="checkbox"/>	Sospensione Attività Didattica
<input type="checkbox"/>	Altro:

--

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali X
- Grafici e Tabelle X
- Fonti iconografiche X
- Audio X
- Video X
- Web quest X
- Mappe e schemi X
- Articoli da giornali e riviste X
- Altro:

VERIFICHE
3 prove scritte+ 3 interrogazioni orali

Documento	PROGRAMMA
Materia	TEDESCO
Docente	CASOLINI AZZURRA

SEPTEMBER

Kapitel 7: Messen

- 102 Üb. 3 Auf der Messe [Simbolo] Chiedere e dare informazioni su un prodotto esposto in fiera. S.
- Nach der Messe [Simbolo] Riferire/relazionare sull'andamento di una fiera. S. 103 Üb. 4
- Teilnahme an einer Messe
- Eine Anfrage an die Messeleitung [Simbolo] Comprendre/scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiere. S. 104
 - Eine Anfrage an eine Firma, die Messestände ausstattet [Simbolo] Comprendre/scrivere una richiesta d'informazioni a una ditta che allestisce stand fieristici. S. 106
 - Eine Einladung zur Messe [Simbolo] Comprendre/scrivere un invito a visitare il proprio stand in fiera. S. 107-108 Üb. 3-4-5

OKTOBER

Kapitel 8: Auf Geschäftsreise

Ein Besuch beim Kunden [Simbolo] Accogliere e intrattenere un ospite; chiedere e dare informazioni su un prodotto. S. 119 Üb. 1-2-3

Tischreservierung [Simbolo] Prenotare un tavolo al ristorante. S. 120

Kundenbesuch und Vertreterbericht [Simbolo] relazionare su visite fatte e clienti. S. 122-123 Üb. 1-2

Eine Speisekarte S. 127- 130 Üb. 5-6-7

NOVEMBER

Kapitel 9: Produkte suchen

un Ein Firma hat eine Anfrage bekommen [Simbolo] Chiedere/ dare informazioni al telefono su prodotto. S. 132 Üb. 1

Die Anfrage [Simbolo] Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni. S. 133

Bitte um ein Angebot S. 134 Üb. 1-2 S. 135 Üb. 3-4-5-7 S. 136 Üb. 8-9-10

DEZEMBER

Kapitel 10: Produkte anbieten

Eine Firma bietet ihre Produkte an [Simbolo] Offrire un prodotto al telefono S. 144

Das Angebot [Simbolo] Comprendere/scrivere un'offerta. S. 146

Ein allgemeines Angebot S. 147 Üb. 1-2 S. 152 Üb. 9-10 S. 153 Üb. 13-14

Korrespondenztraining – Redemittel für das Angebot S. 154- 161 Üb. 1-3 S. 163 Üb. 7-8-9-10-11

Prüfe deine Kenntnisse und deine Kompetenzen 2 S. 161

TEIL 3 – Handel und Verkauf (Kapitel 11 – 15)

Documento	PROGRAMMA
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	NIDOLI SARA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>-Conoscenza delle capacità motorie, dell'anatomia del corpo umano e cenni di fisiologia riferiti all'attività motoria.</p> <p>-Nozioni di igiene, alimentazione, primo soccorso, prevenzioni di infortunio e tutela della salute.</p> <p>-Conoscenze adeguate al rispetto del patrimonio ambientale, tutelandolo e rispettandolo quale mezzo per svolgere attività motoria.</p> <p>-Acquisizione di una certa esperienza in ambito sportivo per apprezzarlo come valore educativo, formativo e sociale, utile per il consolidamento di comportamenti corretti, fair play.</p> <p>-Utilizzare il linguaggio del corpo come elemento di identità ed espressività in una visione globale della comunicazione.</p>	<p>-Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari.</p> <p>-Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, tesa ad un benessere individuale e collettivo.</p> <p>-Avere una buona conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra, sapendo valorizzare le attitudini personali.</p> <p>-Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità stabile e equilibrata.</p> <p>-Essere in grado di prevenire infortuni curare e tutelare la propria salute nel rispetto personale e collettivo.</p> <p>-Collaborare e partecipare alla vita di gruppo agendo in modo responsabile nel rispetto delle regole e altrui diversità</p>	<p>-Saper valutare le proprie prestazioni confrontando i parametri personali con tabelle di riferimento.</p> <p>-Conoscere il proprio corpo e la propria potenzialità nel rispetto generale, gestendolo in lavori individuali e di gruppo, espressivi comunicativi e non.</p> <p>-Organizzare e praticare correttamente esercitazioni e metodi di allenamento per incrementare le capacità motorie.</p> <p>-Praticare sport conoscendo tecnica, tattica, elementi base, applicando strategie efficaci e risolutive in situazioni semplici e complesse.</p> <p>-Conoscere e applicare norme e comportamenti igienico sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere.</p> <p>-Trasferire e adeguare le proprie capacità e abilità motorie in contesti quotidiani extrascolastici.</p> <p>-Collaborare all'interno del gruppo, nel rispetto dell'ambiente, dei compagni e dell'insegnante.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>X Lezione frontale</p> <p>X Lezione interattiva</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p>X Lezione con ausili multimediali</p> <p>X Problem solving</p> <p>X Lavori pratici individuali, a coppie, a piccoli gruppi e a squadre</p> <p>X Metodo globale, analitico e misto</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO

- X Recupero in itinere
- X Studio individuale
- X Sospensione Attività Didattica

STRUMENTI DI LAVORO

- X Audio
- X Video
- X Appunti e schemi
- X Palestra, piccoli e grandi attrezzi codificati e non
- X Esercitazioni pratiche e metodiche di allenamento
- X Attività sportiva, pre-sportiva e ludica

VERIFICHE

I QUADRIMESTRE:

2 Verifiche pratiche (capacità condizionali e coordinative)

1 Verifica scritta composta da quesiti a risposta multipla: nozioni base di alimentazione

Impegno, collaborazione, rispetto delle regole, cura del materiale, partecipazione attiva alla pratica motoria.

II QUADRIMESTRE

2 Verifiche pratiche (attività sportiva)

1 Verifica scritta composta da quesiti a risposta multipla e domande aperte: definizione e metodi di allenamento capacità condizionali e coordinative.

Impegno, collaborazione, rispetto delle regole, cura del materiale, partecipazione attiva alla pratica motoria.

Documento	PROGRAMMA
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	NIDOLI SARA

Miglioramento funzioni cardio-circolatoria e respiratoria:

- Lavoro aerobico: corsa lenta, corsa con cambio di ritmo, circuit-training
- Lavoro anaerobico: lavoro a stazioni, lavoro ad onde, interval-training, prove ripetute

Potenziamento muscolare, sviluppo della forza:

- Esercizi a carico naturale e/o sovraccarico
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- Lavori a stazioni con tempi di recupero differenti
- Esercizi pliometrici
- Preatletismo (skip, balzi, saltelli...)
- Test motori

Attività di reazione, traslocazione nel minor tempo possibile, sollecitazione della velocità:

- Esercizi per la velocità di reazione a diversi tipi di stimolo
- Lavori a stazione
- Esercizi di velocità di movimento e traslocazione

- Test motori

Consolidamento e sviluppo della mobilità articolare:

- Esercizi di stretching
- Mobilità attiva e passiva
- Slanci circonduzioni e movimenti ampi

Affinamento funzioni neuro-muscolari mediante sviluppo e consolidamento capacità coordinative

GENERALI (controllo apprendimento e trasformazione del movimento)

SPECIALI (equilibrio, ritmo, coordinazione, destrezza, agilità, tempismo...)

- esercitazioni singole, in coppia e a gruppi
- attività ludica
- percorsi motori
- lavori a stazioni
- test motori

CONOSCENZA E PRATICA SPORTIVA

- Pallacanestro fondamentali di gioco: palleggio, arresto, passaggi, tiro, terzo tempo, 3c3.
- Pallavolo: palleggio, bagher, battuta, attacco, ricezione e costruzione del gioco.
- Calcio: gioco di squadra per la componente maschile
- Unihockey ed Badminton elementi base.
- Tennis tavolo
- Test motori

NORME DI COMPORTAMENTO E NOZIONI TEORICHE

- Regole di igiene e cura della persona
- Anatomia e fisiologia del corpo umano (apparato scheletrico, muscolare, articolare, respiratorio e cardio-circolatorio)
- Disforfismi e paramorfismi posture e abitudini scorrette
- Benefici del movimento e linguaggio corporeo.
- Nozioni di primo soccorso: elementi base procedure di primo soccorso, la figura del soccorritore, arresto cardiaco, lesioni muscolari, ossee, articolari e dei tessuti, emorragie.
- Educazione alimentare: principi nutritivi, piramide alimentare, indice di massa corporeo, fabbisogno energetico, disturbi alimentari.
- Capacità condizionali, coordinative e mobilità articolare: definizioni , suddivisioni e classificazioni, elementi caratterizzanti, fattori che influenzano, tipi e metodi di allenamento.

Visione del film "RACE Il colore della vittoria"

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	MATEMATICA
Docente	LENTINI SALVATORE

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>Relazioni e funzioni: Limiti e continuità. Derivate.</p>	<p>1) Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>2) Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>3) Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>	<p>Calcolare i limiti di funzioni. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare la derivata di una funzione. Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e de l'Hopital. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.</p>
<p>Relazioni e funzioni: Integrali definiti e indefiniti</p>	<p>4) Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>	<p>Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.</p>
<p>Dati e previsioni: Calcolo combinatorio. Definizioni di probabilità. I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi. Probabilità composta e condizionata. Teorema della probabilità totale e di Bayes.</p>	<p>5) Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio.</p> <p>6) Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.</p>	<p>Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizioni. Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio. Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi. Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti. Utilizzare il teorema delle probabilità composte, il teorema delle probabilità totali e il teorema di Bayes.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- X Lezione frontale
 - Lezione interattiva
 - Ricerca e consultazione
- X Lavoro di gruppo
 - Analisi di casi e/o problemi
 - Ricerca guidata
 - Problem solving
 - Altro

ATTIVITA' DI RECUPERO

- X Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- X Sospensione Attività Didattica
- Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- X Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- X Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

Altro

VERIFICHE

Due verifiche scritte (esercizi da risolvere) e due verifiche orali (interrogazioni dal posto o alla lavagna) ogni quadrimestre.

Documento	PROGRAMMA
Materia	MATEMATICA
Docente	LENTINI SALVATORE

Funzioni reali di variabile reale: Funzioni razionali. Dominio di una funzione razionale. Funzioni pari e dispari. Punti d'intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione razionale. Introduzione al concetto di limite. Limite finito quando x tende a un valore finito. Limite finito quando x tende a infinito. Limite infinito quando x tende a un valore finito. Limite infinito quando x tende a infinito. Limite destro e limite sinistro. Limiti e asintoti. Asintoto verticale. Asintoto orizzontale. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. La continuità. Continuità in un punto. I limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni razionali fratte. Forme di indecisione. Asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione. Il concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. La linearità della derivata. La derivata del prodotto di due funzioni. La derivata del quoziente di due funzioni. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima.

Calcolo della probabilità: Il concetto di probabilità. Definizione classica di probabilità. Calcolo di una probabilità secondo la definizione classica. I primi teoremi di calcolo della probabilità: evento contrario ed evento unione. Probabilità condizionata. Formula delle probabilità composte. Eventi indipendenti

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	IRC
Docente	ANTONINI ILARIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI
Le religioni orientali: Hinduismo e Buddismo	Saper cogliere le sfaccettature del senso religioso dell'uomo e le forme di manifestazione concreta	Favorire processi interreligiosi
L'avvento delle leggi razziali in Italia	Saper individuare nel contesto sociale i segnali dei cambiamenti e delle restrizioni in materia di libertà e diritti umani	Rileggere la storia locale e coglierne le ripercussioni nella vita dei cittadini; favorire processi interculturali e di solidarietà.
Giornata della Memoria della Shoah Giornata della Memoria dei Giusti	Saper riconoscere il valore delle testimonianze di ciò che è stato e, quindi, essere in grado di discernere ciò che accade e ciò che potrebbe accadere.	Attraverso la memoria compiere una metamorfosi dei fatti: da fatto accaduto a patrimonio da continuare a tutelare
Progetto "Green School"	Riconoscere ed attuare pratiche quotidiane per ridurre il nostro impatto ambientale locale e globale	Favorire comportamenti responsabili nell'intero ciclo del cittadino consumatore: dall'acquisto sostenibile al consumo critico e consapevole

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input type="checkbox"/> Ricerca guidata <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Lezione laboratoriale

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Atti e dichiarazioni

VERIFICHE

Sono stati valutati i lavori di gruppo

Documento	PROGRAMMA
Materia	IRC
Docente	Antonini Ilaria

Introduzione alle religioni orientali : Hinduismo e Buddhismo

Excursus delle legge razziali in Italia, in preparazione alla visita al Memoriale della Shoah di Milano

Giornata della memoria della Shoah

Giornata della Memoria dei Giusti

Il Giardino dei Giusti, da Yad Vashem ai Giusti dei nostri giorni: lavoro a gruppi sui Giusti
Progetto Green School: la questione ambientale e il nostro impegno quotidiano.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA
Docente	TROMBINO GIULIA

OBIETTIVI		
L'obiettivo formativo della disciplina è stato quello di far acquisire agli alunni del quinto anno gli istituti giuridici maggiormente rilevanti del ramo civilistico e della legislazione sociale.		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI
-I Principali fatti giuridici e la teoria generale del contratto;	-Riconoscere un determinato rapporto giuridico;	-Distinguere le diverse tipologie dei contratti;
-La normativa relativa ad alcuni contratti tipici;	-Sapere individuare le tipologie contrattuale più rispondente alle concrete esigenze dei contraenti	-Saper distinguere i diversi tipi di atto illecito
- Le principali tipologie del contratto di lavoro subordinato;	-Saper individuare i principali obblighi e diritti del lavoratore e del datore di lavoro;	-Saper cogliere le differenze tra le diverse figure contrattuali esaminate;
-La legislazione sociale;	-Riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela del lavoratore e del cittadino;	-Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro;
-L'informazione economica e i documenti dell'economia;	-Individuare le problematiche sottese alle informazione economica;	-Saper distinguere i diversi interventi e le diverse forme della legislazione sociale;
		-Saper individuare i diversi canali informativi istituzionali e non;

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca guidata

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere

- X Studio individuale
- X Sospensione Attività Didattica
- X Attività tutoraggio

STRUMENTI DI LAVORO

- X Libro di testo e Costituzione
- X Grafici
- X Mappe e schemi

VERIFICHE

Primo quadrimestre: una verifica scritta e una/due interrogazioni orali

Secondo quadrimestre: due verifica scritta e una/due interrogazioni orali in caso di insufficienze

Documento	PROGRAMMA
Materia	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA
Docente	TROMBINO GIULIA

1. Fatti e atti giuridici:

- fatto giuridico
- fatto giuridico in senso stretto
- negozio giuridico
- atti giuridici:
 - atti leciti
 - atti illeciti

2. Contratto

- definizione
- tipi di contratti (tipici, atipici)
- elementi del contratto
- invalidità dle contratto (nullità, annullabilità)
- patologie del contratto (rescissione, risoluzione)

3. Atti illeciti

- illecito penale
- illecito civile

- 4. Contratto di compravendita**
- 5. Contratto di locazione**
- 6. Contratto di affitto**
- 7. Contratto di comodato**
- 8. Contratto di mutuo**
- 9. Contratto estimatorio**
- 10. Contratto di franchising o affiliazione commerciale (solo definizione)**
- 11. Contratto di locazione finanziaria o leasing**
- 12. Contratto di lavoro subordinato**
- 13. Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato**
- 14. Contratti di formazione professionale**
- 15. Contratto di apprendistato**
- 16. Alternanza scuola-lavoro**
- 17. Contratto di lavoro a tempo parziale o part-time**
- 18. Contratto di lavoro intermittente o a chiamata**
- 19. Il sistema di sicurezza sociale**
 - lo Stato sociale
 - la legislazione sociale
 - l'assistenza sociale
 - la previdenza sociale
 - la legislazione sociale del lavoro

- 20. Il sistema previdenziale**
 - la previdenza sociale
 - il sistema pensionistico
- 21. Le pensioni**
 - la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata
 - il metodo retributivo e il metodo contributivo
 - la pensione di invalidità e di inabilità
 - la pensione ai superstiti
- 22. Le prestazioni a sostegno del reddito**
 - gli ammortizzatori sociali
 - gli interventi a favore dei disoccupati
 - le integrazioni salariali
 - l'assegno sociale
- 23. L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali**
 - i soggetti del rapporto assicurativo
 - l'oggetto dell'assicurazione
 - le prestazioni assicurative

24. La legislazione sociale di protezione

- la legislazione sociale di protezione
- la tutela del lavoro minorile
- la tutela della genitorialità
- la normativa contro le discriminazioni di genere
- l'integrazione dei disabili

25. L'assistenza sociale

- l'accertamento delle condizioni di bisogno
- le prestazioni assistenziali

26. Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008

- l'ambito applicativo oggettivo del Tusi
- l'ambito applicativo soggettivo del Tusi

27. Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza

- gli obblighi del datore di lavoro
- il documento di valutazione dei rischi
- Rsp
- Rsl
- I doveri dei lavoratori

28. L'informazione economica e i suoi canali

- l'informazione economica
- la scienza statistica
- l'Istat
- la stampa economica

29. Crescita e sviluppo

- Concetto di crescita
- Concetto di sviluppo e suoi indicatori

32. Gli indicatori della finanza pubblica

- L'attività finanziaria pubblica
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- La crescita della spesa pubblica e del debito pubblico

Riferimenti normativi costituzionali dell'intero programma: articoli 2/3/4/5/10/11/32/35/36/37/38/41/53 Costituzione.

• Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
• Materia	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
• Docente	PALIEV MARIANA

SCHEDE DISCIPLINARI (Inserire tante schede disciplinari quante sono le discipline.)

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI
<p>Unità 9: Il direct marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi del marketing di relazione • Gli strumenti del direct marketing • Il telemarketing • La misurabilità del DM e la campagna di direct marketing <p>Unità 10: Comunicare con gli eventi</p> <p>Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubbliche relazioni • Il comunicato stampa • La cartella stampa • Il monitoraggio delle uscite • La rassegna stampa • Speciali giornalistici: servizi "indotti" e 	<p>L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Lo studente si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.</p> <p>L'identità dell'indirizzo tiene conto delle diverse connotazioni che oggi assumono i servizi commerciali riguardo alle dimensioni e alle tipologie delle strutture aziendali e consente di sviluppare percorsi flessibili sia per rispondere alle esigenze delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del marketing di relazione • Individuare e selezionare gli strumenti del direct marketing • Individuare le caratteristiche del database • Individuare le caratteristiche del telemarketing <p><i>Obiettivi minimi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche e gli strumenti del DM • Elaborare un semplice database • Riconoscere e distinguere gli eventi interni ed esterni all'impresa • Individuare gli elementi della pianificazione • Selezionare i luoghi in base alla tipologia dell'evento • Individuare le voci di spesa • Realizzare un evento

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI
<p>pubbliredazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costruzione dell'immagine aziendale • Il marchio e la marca: perché e come crearli • Come impostare una campagna pubblicitaria • Le idee: come nascono, come si sviluppano • La scelta dei mezzi di comunicazione • Social media metric: la forza del brand sulla rete 	<p>filiere di riferimento sia per favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle loro personali vocazioni professionali. Le competenze acquisite dagli studenti si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalla scuola.</p> <p>Le istituzioni scolastiche, inoltre, possono utilizzare i previsti spazi di flessibilità per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle professionalità disponibili.</p> <p>La società attuale presenta molteplici cambiamenti rispetto al passato, motivo per cui oggi s'impone una profonda revisione del modo di comunicare tra persone e imprese. L'obiettivo della disciplina "<i>Tecniche di comunicazione e relazione</i>" è di fornire agli alunni gli strumenti per una comunicazione efficace in un mondo complesso e sempre più dinamico.</p>	<p><i>Obiettivi minimi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di rendere visibile un prodotto o un'azienda tramite la pianificazione di un evento • Riconoscere e individuare l'attività dell'ufficio PR • Riconoscere gli elementi distintivi di un comunicato stampa • Stilare un comunicato stampa • Riconoscere le parti di una cartella stampa • Predisporre una cartella stampa • Sapere monitorare le uscite • Individuare le differenze tra gli speciali giornalistici e i pubbliredazionali <p><i>Obiettivi minimi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli scopi e le azioni di PR • Saper creare materiale cartaceo promozionale informatico • Riconoscere e individuare le differenze tra marchio e marca • Individuare e selezionare gli elementi di una campagna pubblicitaria • Individuare e

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
		selezionare le parti dell'annuncio pubblicitario <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere i media più adatti alla campagna pubblicitaria • Individuare le social media metric <i>Obiettivi minimi:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'immagine aziendale • Saper analizzare le varie fasi della realizzazione di una campagna pubblicitaria • Riconoscere i mezzi che possono servire per realizzare l'annuncio pubblicitario

METODI DI INSEGNAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca guidata <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Metodo partecipativo

ATTIVITA' DI RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input checked="" type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Sportelli

X Sospensione Attività Didattica

Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

X Manuali

Grafici e Tabelle

Fonti iconografiche

Audio

Video

Web quest

X Mappe e schemi

X Articoli da giornali e riviste

X Altro: Schede fornite dall'insegnante, Strumenti informatici

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Sono effettuate almeno due verifiche: una orale ed una pratica ogni quadrimestre.

Verifiche in itinere (soprattutto per valutare prove insufficienti).

La valutazione (tenendo presente i criteri dettati dall'Istituto) terrà conto:

- Dalla votazione conseguita dalle prove pratiche.
- Dalla votazione conseguita dalle prove orali (verrà tenuta in considerazione la chiarezza espressiva, la completezza della risposta, la difficoltà della domanda)
- Gli interventi degli alunni durante l'attività didattica
- La partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, i compagni
- Alla situazione di partenza di ogni alunno
- Puntualità nelle consegne e nei compiti da adempiere

Documento	PROGRAMMA
Materia	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
Docente	PALIEV MARIANA

Unità 9: Il direct marketing

- Gli obiettivi del marketing di relazione
- Gli strumenti del direct marketing
- Il database
- Il telemarketing
- La misurabilità del DM e la campagna di direct marketing

Unità 10: Comunicare con gli eventi

- Cosa s'intende per evento
- La pianificazione
- Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo

Unità 11: Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa

- Pubbliche relazioni
- Il comunicato stampa
- La cartella stampa e il materiale fotografico
- Il monitoraggio delle uscite
- La rassegna stampa
- Speciali giornalistici: servizi "indotti" e pubbliredazionali

Unità 12: Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie

- La costruzione dell'immagine aziendale
- Il marchio e la marca: perché e come crearli
- Come impostare una campagna pubblicitaria
- Le idee: come nascono, come si sviluppano
- Le parti dell'annuncio pubblicitario
- La scelta dei mezzi di comunicazione
- La social integration della reputazione di marca
- Social media metric: la forza del brand sulla reti

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Docente	DELLA ROSSA PIERLUIGI
Docente	GRENNI EVA (Laboratorio)

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<p>Il bilancio d'esercizio Le norme civilistiche di redazione Principi contabili e criteri di valutazione Il sistema informativo di bilancio Il bilancio in forma abbreviata</p> <p>Le analisi di bilancio per indici Le fasi dei processi di analisi di bilancio I criteri di riclassificazione dei prospetti Gli indici della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica</p> <p>Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte Il concetto di reddito di impresa Reddito civilistico e reddito fiscale Le norme fiscali sul reddito d'impresa Le imposte sul reddito d'impresa IRES ed IRAP</p> <p>Pianificazione strategica e programmazione La pianificazione strategica L'attività di business planning Le configurazioni di costo L'attività di budgeting e reporting</p> <p>Il marketing del territorio La destinazione turistica La SWOT analysis</p> <p>La comunicazione del brand Gli elementi distintivi del brand e relative strategie di sviluppo</p>	<p>Leggere e interpretare il bilancio aziendale per esprimere considerazioni sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'azienda</p> <p>Interagire nel sistema azienda e svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici</p> <p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici</p> <p>Leggere, interpretare e rappresentare i flussi informativi aziendali</p> <p>Pianificare, progettare e verificare lo sviluppo di iniziative e attività di impresa nel territorio di riferimento</p> <p>Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali</p> <p>Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e per la customer satisfaction</p>	<p>Redigere semplici bilanci secondo gli schemi civilistici</p> <p>Riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario e rielaborare il Conto Economico Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari ed economici</p> <p>Individuare e determinare le principali variazioni fiscali al risultato d'esercizio civilistico</p> <p>Individuare e classificare le strategie aziendali Costruire semplici ma coerenti business plan Riconoscere le varie tipologie e configurazioni di costo Redigere budget ed effettuare l'analisi degli scostamenti</p> <p>Redigere singole fasi di un piano di marketing strategico e della SWOT analisi.</p> <p>Individuare gli elementi distintivi del nome</p>

<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Analisi di casi e/o problemi</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Problem solving</p>
--

ATTIVITA' DI RECUPERO
<p>Recupero in itinere</p> <p>Studio individuale</p> <p>Sportelli</p>
STRUMENTI DI LAVORO
<p>Manuali</p> <p>Grafici e Tabelle</p> <p>Web quest</p> <p>Mappe e schemi</p> <p>Articoli da giornali e riviste</p> <p>Attività laboratoriale</p>

VERIFICHE
Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico
<p>1 Periodo 2 prove scritte 2 prove orali 1 prova pratica</p> <p>2 Periodo 2 prove scritte 2 prove orali 2 prove pratiche</p> <p>Nel 2 periodo sono state svolte 2 simulazioni per la seconda prova d'esame.</p>

Documento	PROGRAMMA
Materia	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Docente	DELLA ROSSA PIERLUIGI
Docente	GRENNI EVA (Laboratorio)

II BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio: significato e funzioni
 I prospetti contabili del bilancio: lo Stato patrimoniale
 La struttura del Conto economico e cenni sulla Nota integrativa
 Principi contabili
 Il bilancio in forma abbreviata

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

Interpretazione e analisi del bilancio
 La metodologia delle analisi per indici
 La riclassificazione dei valori
 La riclassificazione dello stato patrimoniale
 La rielaborazione del conto economico
 Il sistema degli indici di bilancio
 La situazione patrimoniale –finanziaria
 L'analisi della solidità aziendale
 L'analisi della situazione di liquidità
 L'analisi della situazione economica

II REDDITO D'IMPRESA E IL CALCOLO DELLE IMPOSTE

Principi generali in materia di reddito d'impresa
 Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
 Plusvalenze
 Ammortamenti civilistici e fiscali
 Manutenzioni e riparazioni
 La svalutazione dei crediti
 Dal reddito fiscale all'imposta
 IRES e IRAP (cenni)

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE

Definizione degli obiettivi, la vision e la mission
 Le strategie competitive di base
 Il business plan
 Il piano di marketing
 Classificazioni e configurazione dei costi
 La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
 La contabilità a costi consuntivi pieni (Full Costing)
 La contabilità a scosti consuntivi variabili (Direct Costing)
 La break- even analysis

Il budget annuale e la sua articolazione
Dai budget settoriali al budget economico
L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting (cenni)

IL MARKETING DEL TERRITORIO

La destinazione turistica e il piano di marketing del territorio
La SWOT analysis

LA COMUNICAZIONE DEL BRAND

Gli elementi distintivi del brand
Strategie di sviluppo del brand

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	STORIA
Docente	MONTELEONE GIUSEPPE

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ / ABILITA'
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva</p>

- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- X Problem solving
- Altro:

ATTIVITA' DI RECUPERO

- X **Recupero in itinere**
- X **Studio individuale**
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- X Manuali
- X Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- X Video
- X Web quest
- X Mappe e schemi
- X Articoli da giornali e riviste
- Altro:

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

TRE VERIFICHE RISPOSTA APERTA E INTERROGAZIONE

Documento	PROGRAMMA
Materia	STORIA
Docente	MONTELEONE GIUSEPPE

1. L'ITALIA INDUSTRIALIZZATA E IMPERIALISTA
2. L'EUROPA VERSO LA GUERRA
3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE
4. LA PACE INSTABILE
5. LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN
6. MUSSOLINI "INVENTORE" DEL FASCISMO
7. 1929: LA PRIMA CRISI GLOBALE
8. IL NAZISMO
9. LA SECONDA GUERRA MONDIALE
10. LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA
11. IL QUADRO INTERNAZIONALE DEL DOPOGUERRA
12. LA GUERRA FREDDA
13. L'ITALIA REPUBBLICANA

Filmati: Ulisse: la prima guerra mondiale, Rai Trade

Saggi, Fascismo di Paolo Flores D'Arcais;

Testo in adozione: Calvani V., Storia e progetto, Il Novecento e oggi, Volume 5, Arnoldo Mondadori Editore

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	INGLESE
Docente	CHIAROLANZA FRANCESCA

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITA' E ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Principali tipi di business structures • Production: goods, services. • Commercio nazionale e internazionale • Marketing, marketing mix, ricerc • Tipologie di testi scritti coerenti con l'indirizzo di studio • Tipologie di interlocazione in situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le linee essenziali di semplici messaggi orali, scritti e multimediali su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, culturale e letteraria • Saper produrre in modo personale semplici messaggi orali su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale o culturale e letteraria anche se con alcuni errori e interferenze della lingua; • Saper riflettere sulla lingua, anche se con interferenze della lingua madre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la L2 per scopi comunicativi quotidiani e per semplici attività interattive. • Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e di studio. • Distinguere le principali tipologie testuali. • Comprendere e produrre messaggi orali e scritti inerenti varie situazioni della vita (sfera professionale, di attualità, personale e socioculturale);

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva ✓ Ricerca e consultazione ✓ Lavoro di gruppo

- Analisi di casi e/o problemi
- Ricerca guidata
- Problem solving
- Altro

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro:

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

I

2 scritti

1 orale

II

2 scritti

2 orali

PROGRAMMI. (Inserire tante schede di programma quante sono le discipline).

Documento	PROGRAMMA
Materia	INGLESE
Docente	CHIAROLANZA FRANCESCA

PRODUCTION

Goods and Services p.66

Durable and non-durable goods p.66

Economic resources: factors of production p.66

Three sectors of production p.68

The supply chain p.69

COMMERCE

Trade and services to trade p. 70

Home trade and International trade p. 70 – 72

Protectionism (Tariffs, quotas, subsidies, embargoes) p. 72

Adam Smith: the father of economics, companion book p.6

E-commerce- cutting out the 'middle man' p.71

BUSINESS COMMUNICATION

Offering things, offering to do things – p. 78

Methods of communication:

- Oral communication (telephone conversations) p.82
- Visual communication (graphs) p.85
- Written communication (sms, e-mail) p.86, 87

BUSINESS STRUCTURES

Sole Traders p. 98

Partnerships p. 99

MARKETING

The Marketing Concept p. 132

The Marketing Process p. 132

Methods of market research: Primary/Secondary p. 134

Market Segmentation, Targeting, Positioning p. 135

The 4Ps – The Marketing Mix – p. 136

Marketing services: People – Physical Evidence- Process p.138

Digital Marketing p.139

Advertising p.140

“Homeless children struggle to survive on the streets of Ethiopia’s capital” The Guardian newspaper article.

“Illicit Trade”, video e scheda.

GRAMMAR

Review di alcune delle principali strutture grammaticali degli anni passati nelle quali la classe ha mostrato particolarmente incertezza: Conditionals, (type 0, I, II, III), *Past Simple/Continuous, Present Perfect Simple/Continuous, Past Perfect Simple/Continuous, Prepositions.*

6. Simulazioni della prima e della seconda prova.

- Simulazioni della prima prova (*Inserire i testi delle simulazione della prima prova fatte durante l’anno*)

VEDI ALLEGATI

- Simulazioni della seconda prova (*Inserire i testi delle simulazione della seconda prova fatte durante l’anno*)

VEDI ALLEGATI

7. Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio.

- Griglia di valutazione della prima prova *(Inserire il testo della griglia di valutazione usata durante l'anno)*

VEDI ALLEGATI

- Griglia di valutazione della seconda prova *(Inserire il testo della griglia di valutazione usata durante l'anno)*

VEDI ALLEGATI

- Griglia di valutazione del colloquio *(Inserire il testo della griglia di valutazione usata durante l'anno)*

8. Allegati *(Inserire eventuali allegati)*

9. Consiglio di classe con firma dei docenti.

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	AMBROSETTI PATRIZIA	FRANCESE	
2	ANTONINI ILARIA	RELIGIONE	
3	CHIAROLANZA FRANCESCA	INGLESE	
4	DELLA ROSSA PIERLUIGI	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	
5	DI CAPRIO CAROLINA	ITALIANO	
6	GRENNI EVA	INFORMATICA E LABORATORIO	
8	LENTINI SALVATORE	MATEMATICA	
9	MONTELEONE GIUSEPPE	STORIA	
10	MOTTA ROBERTA	SOSTEGNO	
11	SESTO GIOVANNI	SOSTEGNO	
12	NASTASI IVAN	SOSTEGNO	
13	NIDOLI SARA	SCIENZE MOTORIE	
14	PALIEV MARIANA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	
15	TROMBINO GIULIA	DIRITTO ED ECONOMIA	
16	IMBIMBO FARA (CASOLINI AZZURRA)	TEDESCO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maurizio Francesco Tallone

